



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Determinazione del Segretario Generale n. 251/Z del 18.04.2021

N. 251/Z

OGGETTO: Servizio di cassa della Camera di Commercio di Genova e delle sue Aziende speciali aderenti - triennio 1° ottobre 2021 - 30 settembre 2024 - Avvio procedura di affidamento mediante predisposizione di una R.D.O. sul M.E.P.A.- C.I.G. n. Z7D316039B

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maurizio CAVIGLIA

Visto il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 20 della Legge 29.12.1993 n. 580, come modificato dal D.lgs. 15 febbraio 2010, n.23;

Visto l'art. 27 dello Statuto camerale;

Visto l'art. 47 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15/C del 16 dicembre 2019;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n.7/Z del 12 gennaio 2021 con la quale si è stabilito di acquisire manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di cassa della Camera di Commercio di Genova e delle sue Aziende speciali aderenti, per il triennio 1° ottobre 2021 - 30 settembre 2024;

Atteso che, a seguito della pubblicazione sul sito camerale e sul sito Appaltiliguria, di apposito avviso, hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura in questione, i seguenti Istituti di credito:

- Crédit Agricole Italia S.p.A.;

- Banca Popolare di Sondrio;
- Banca Monte dei Paschi di Siena;

Considerato, altresì, che con il medesimo provvedimento si è stabilito di ricorrere, una volta acquisite le manifestazioni di interesse, alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante predisposizione di una R.D.O. sul M.E.P.A., da esperirsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Atteso che, ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono stati elaborati i parametri ed i relativi punteggi indicati nella documentazione allegata al presente provvedimento;

Richiamate le linee guida n. 4 dell'A.N.AC. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", secondo cui "il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione";

Ritenuto pertanto di poter invitare alla selezione anche la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., attuale fornitrice del servizio in oggetto, anche in considerazione del fatto che l'Ente camerale ha potuto rilevarne la professionalità e competenza ed è rimasto soddisfatto del servizio reso fino ad ora;

Atteso inoltre che, come chiarito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) nelle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti, nel caso in cui la Stazione Appaltante proceda mediante affidamento diretto, la stessa deve comunque acquisire almeno due preventivi;

Verificato che gli Istituti di credito sopra indicati hanno il D.U.R.C. in regola;

Verificato che alla data del 15 aprile 2021 Banca Monte dei Paschi di Siena non risulta ancora iscritta al portale, pur avendo dichiarato in data 26 febbraio di aver avviato le relative procedure;

Atteso, inoltre, che gli altri due sopra citati Istituti di credito sono iscritti al M.E.P.A. e hanno rilasciato a CONSIP le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti ex art. 80 del Codice degli Appalti e che CONSIP SPA effettua controlli a campione e su segnalazione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di iscrizione al portale;

Dato atto che tali controlli sono finalizzati a verificare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'abilitazione e la non sussistenza dei motivi di esclusione del sopra citato art. 80 del Codice degli Appalti;

Dato atto che l'apposito portale di ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha rilasciato il seguente Codice Identificativo di Gara - C.I.G. per questa procedura: Z7D316039B;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

d e t e r m i n a

- di avviare la procedura di affidamento diretto, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante predisposizione di una R.D.O. sul M.E.P.A., da esperirsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cassa della Camera di Commercio di Genova e delle sue Aziende speciali aderenti, per il triennio 1° ottobre 2021 - 30 settembre 2024;

- di invitare alla selezione gli Istituti di credito indicati in narrativa, qualora tutti iscritti al Portale alla data di avvio della Richiesta di Offerta;

- di approvare il Capitolato, il Disciplinare ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rendendoli altresì disponibili sul M.E.P.A.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)



Redige: Valentina LEVO

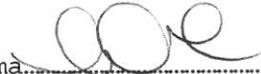


Allegati c.s.d.

Attestazione (O.d.S. 31/2005)

Il presente provvedimento è assunto su proposta del Responsabile del Settore Provveditorato Dott.ssa Claudia OLCESE, che ne attesta la regolarità.

Data 16 aprile 2021

Firma.....



Camera di Commercio
Genova

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI UNA R.D.O. SUL M.E.P.A. DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA E DELLE SUE AZIENDE SPECIALI - TRIENNIO 1° OTTOBRE 2021 – 30 SETTEMBRE 2024. C.I.G. Z7D316039B

Indice

- Art. 1 - Oggetto del servizio
- Art. 2 - Durata del servizio
- Art. 3 - Luogo di svolgimento del servizio
- Art. 4 - Valore del servizio
- Art. 5 - Periodo di prova
- Art. 6 - Modifiche del servizio
- Art. 7 - Firme autorizzate
- Art. 8 - Gestione informatizzata del servizio
- Art. 9 - Servizio di Home Banking
- Art. 10 - Altri servizi
- Art. 11 - Tassi interesse – Valute
- Art. 12 - Esercizio finanziario
- Art. 13 - Conto giudiziale
- Art. 14 - Riscossioni
- Art. 15 - Pagamenti
- Art. 16 - Mandati e reversali telematici
- Art. 17 - Mutui prestati ed altri finanziamenti
- Art. 18 - Pagamenti con carte di credito
- Art. 19 - Amministrazione titoli e valori in deposito
- Art. 20 - Anticipazioni di cassa
- Art. 21 - Pagamento di rate di mutui ed altri impegni obbligatori per legge
- Art. 22 - Verifiche ed ispezioni
- Art. 23 - Servizio di cassa per le Aziende Speciali
- Art. 24 - Fatturazione Elettronica, Liquidazione Pagamenti, Split Payment
- Art. 25 - Divieto di subappalto
- Art. 26 - Avvalimento
- Art. 27 - Inadempienze contrattuali - Penalità
- Art. 28 - Risoluzione del contratto
- Art. 29 - Responsabilità e garanzie per la regolare gestione del servizio
- Art. 30 – Riservatezza
- Art. 31 - Foro competente
- Art. 32 - Spese di stipula e registrazione del contratto
- Art. 33 - Tutela dei dati personali
- Art. 34 - Clausole contrattuali di salvaguardia
- Art. 35 - Responsabile del procedimento
- Art. 36 – Oneri per la sicurezza

PREMESSE

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova (di seguito anche Amministrazione), ha disposto di avviare la procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, da esperirsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante predisposizione di una R.D.O. sul M.E.P.A., con l'obiettivo di individuare un Istituto di credito autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 01.09.93, n. 385, cui affidare la gestione del servizio di cassa.

Si precisa che dal 1° febbraio 2015 le Camere di Commercio sono incluse nella tabella A annessa alla Legge n. 720/1984 e sono, pertanto, sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" di cui alla medesima legge ed ai decreti del Ministro del Tesoro 26.7.1985 e 22.11.1985, pertanto l'Istituto Cassiere, non avendo la materiale detenzione delle giacenze di cassa, deve effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento disposte dagli enti camerali a valere sulle singole contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Sono invece escluse dal regime di Tesoreria Unica le Aziende speciali delle Camere di Commercio.

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

1.1- Il servizio di cassa ha per oggetto la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Amministrazione ed alle sue Aziende Speciali "InHouse" e "WTC Genoa", ordinate da ciascun soggetto con l'osservanza delle norme di legge e, in particolare, del Regolamento concernente la "Disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" – di cui al D.P.R. 254/2005. Si precisa che con delibera della Giunta Camerale n. 104 del 12 aprile 2021, è stata approvata la fusione delle due Aziende speciali in una sola. Pertanto è in atto la relativa procedura.

1.2 - I rapporti tra l'Amministrazione e l'Istituto cassiere aggiudicatario del servizio saranno disciplinati da apposito contratto, di cui il presente capitolato costituirà parte integrante.

1.3 - Al contratto aderiranno, autonomamente, le Aziende Speciali dell'Amministrazione come indicate al punto 1.1

1.4 - L'esazione sarà pura e semplice, fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte dell'Istituto cassiere, il quale non sarà tenuto ad intimare atti legali o richieste o ad impegnare la propria responsabilità nelle riscossioni, restando sempre a cura dell'Amministrazione ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

1.5 - L'Istituto cassiere si obbliga, altresì, a custodire i titoli ed i valori di proprietà dell'Amministrazione, nonché quelli depositati da terzi a titolo di cauzione.

1.6 - Affinché gli Istituti di credito concorrenti ne abbiano cognizione e possano tenerne conto nelle valutazioni di propria convenienza e quindi nella formulazione della loro offerta, si ritiene utile comunicare i seguenti dati, aggiornati al 31 dicembre 2020:

CAMERA DI COMMERCIO			
Anno	Giacenze	Mandati n.	Reversali n.
2018	*13.660.481,42	2.170	1.835
2019	*20.375.273,57	2.685	2.056
2020	*22.633.204,58	2.228	587

***Si precisa che la giacenza, in realtà, è pari a 0 in quanto l'importo è versato automaticamente in "Tesoreria Unica" (vedi Premesse).**

AZIENDA SPECIALE INHOUSE	
Anno	Giacenze
2018	€ 146.180,08
2019	€ 170.776,52
2020	€ 328.357,61

AZIENDA SPECIALE WTC GENOA	
Anno	Giacenze
2018	€ 197.355,38
2019	€ 347.272,89
2020	€ 336.017,40

Si comunica, inoltre, che l'importo **delle transazioni** effettuate a favore dell'Amministrazione tramite **Bancomat/Carta di Credito**, ammonta a circa **€ 151.875** per l'anno 2019 e a **€ 171.670** per l'anno 2020.

Art. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

2.1 - La durata del servizio è fissata in tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto o dal 1° ottobre 2021 e potrà essere prorogata oltre la scadenza, qualora si rendesse necessario per dar corso a un nuovo affidamento e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

2.2 - L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di sei mesi, senza che ciò possa dar luogo a diritti e/o eccezioni di alcun genere da parte dell'Istituto cassiere.

2.3 - Alla cessazione dalle sue funzioni l'Istituto cassiere, oltre al versamento del saldo di ogni suo debito ed alla regolare consegna al subentrante di tutti i valori a sue mani in dipendenza della gestione affidatagli, dovrà effettuare la consegna delle carte, dei registri, degli stampati e di quant'altro abbia riferimento alla gestione del servizio. L'Amministrazione sarà obbligata a rimborsare ogni esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni concesse dall'Istituto cassiere a qualsiasi titolo.

2.4 - L'Istituto cassiere sarà impegnato affinché il passaggio del servizio al subentrante avvenga nella massima efficienza, senza pregiudizio all'attività di pagamento e di incasso, obbligandosi, se necessario, a continuare la temporanea gestione del servizio fino al concreto avvenuto passaggio delle funzioni.

Art. 3 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di cassa dovrà essere svolto nei locali dell'Istituto di credito aggiudicatario.

Art. 4 - VALORE DEL SERVIZIO

Il valore economico di base del servizio è stabilito in complessivi **€ 30.000,00** oltre IVA ove dovuta. In caso di eventuale proroga di sei mesi si prevede un importo ulteriore di **€ 5.000,00** oltre IVA ove dovuta.

Si fa presente che il comma 1 n. 1) dell'art. 10 del d.P.R. n. 633 del 1972, prevede che sono esenti IVA «le prestazioni di servizi concernenti la concessione e la negoziazione di crediti, la gestione degli stessi da parte dei concedenti e le operazioni di finanziamento; l'assunzione di impegni di natura finanziaria, l'assunzione di fidejussioni e di altre garanzie e la gestione di garanzie di crediti

da parte dei concedenti; le dilazioni di pagamento, le operazioni, compresa la negoziazione, relative a depositi di fondi, conti correnti, pagamenti, giroconti, crediti e ad assegni o altri effetti commerciali, ad eccezione del recupero di crediti; la gestione di fondi comuni di investimento e di fondi pensione di cui al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, le dilazioni di pagamento e le gestioni similari e il servizio bancoposta».

L'esenzione deve essere riconosciuta per le operazioni di gestione del conto corrente, di incassi e di pagamenti e per l'attivazione e la gestione di carte di credito; al contrario, i servizi di custodia e di amministrazione di titoli e valori sono espressamente esclusi dal regime di esenzione dall'art. 10, comma 1, n. 4), in quanto eventuali, opzionali e non strettamente connessi con la gestione degli incassi e pagamenti. Conseguentemente, i relativi corrispettivi saranno da assoggettare all'aliquota ordinaria IVA.

La gestione e custodia dei titoli dell'Amministrazione, da sottoporre in regime di applicazione IVA, corrisponde a 1/4 del valore totale a base d'asta per un importo pari ad € 7.500,00 oltre IVA.

Gli oneri di sicurezza sono pari a zero, in quanto non sono configurabili interferenze esterne. L'importo offerto in sede di selezione sarà da ritenersi omnicomprensivo di tutti i servizi previsti in Capitolato. L'Istituto cassiere nulla potrà pretendere in aggiunta a quanto offerto.

Solo previa presentazione di distinta dettagliata delle spese, l'Istituto tesoriere avrà diritto al rimborso delle spese postali e per stampati e delle spese per i bolli di quietanza sui mandati di pagamento. Solo ed esclusivamente con questa procedura la Camera di Commercio e le Aziende speciali procederanno al rimborso trimestrale.

Art. 5 – PERIODO DI PROVA

5.1 - I primi sei mesi di esecuzione dell'appalto saranno considerati periodo di prova al fine di consentire all'Amministrazione una valutazione ampia e complessiva sull'espletamento del servizio di cassa.

5.2 - Durante tale periodo l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere all'Istituto cassiere l'integrazione del servizio ove lo stesso dovesse non essere soddisfacente rispetto alle esigenze dell'Amministrazione stessa. In caso di mancato adeguamento, l'Amministrazione potrà procedere al recesso mediante semplice preavviso di 10 giorni, da comunicare all'Istituto cassiere a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Art. 6 – MODIFICHE DEL SERVIZIO

6.1 - Nel corso del rapporto contrattuale, l'Amministrazione e le Aziende Speciali aderenti saranno legittimate a richiedere la riduzione o l'ampliamento del servizio.

6.2 - L'Istituto cassiere sarà tenuto a curare ogni altro servizio connesso e/o conseguente al corretto svolgimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento richiesto dall'Amministrazione (non compreso in capitolato), alle migliori condizioni possibili.

6.3 - Nel corso di tutto il periodo contrattuale, di comune accordo tra le parti e mediante semplice scambio di lettere, potranno essere in ogni momento apportati alle modalità di espletamento del servizio i perfezionamenti metodologici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento. Sono escluse modifiche o integrazioni in forma di tacito accordo o silenzio/assenso.

Art. 7 – FIRME AUTORIZZATE

7.1 - L'Amministrazione e le Aziende Speciali aderenti comunicheranno preventivamente all'Istituto cassiere le firme autografe con le generalità e la qualifica delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione ed i mandati di pagamento, nonché, tempestivamente, le eventuali variazioni che potranno intervenire per decadenza o nomina. L'Istituto cassiere resterà impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

7.2 - Nel caso in cui gli ordini di riscossione ed i titoli di spesa siano firmati dai delegati, si intenderà automaticamente che l'intervento dei medesimi è dovuto all'assenza o all'impedimento dei titolari.

Art. 8 – GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO

8.1 - Il servizio in oggetto dovrà essere gestito esclusivamente con metodologie e criteri informatici tramite collegamento telematico con l'Istituto cassiere. L'Istituto cassiere è tenuto ad adeguarsi al sistema di pagamento/incasso mediante mandato/reversale telematico (applicativo Infocamere denominato "Ordinativo Bancario Informatico" OBI) entro il termine tassativo del 5 ottobre 2021.

8.2 - La trasmissione telematica dei mandati e delle reversali "mandato elettronico" è attuata mediante l'adozione del prodotto fornito da Infocamere, con modalità informatiche riconosciute dagli Istituti di credito (circolare ABI n. 35/2008). La trasmissione in sicurezza delle informazioni firmate digitalmente deve essere assicurata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero applicativi compatibili con quelli in uso presso l'Amministrazione, in grado di garantire la conservazione e consultazione delle ricevute.

8.3 - In caso di indisponibilità del sistema informatico dell'Amministrazione e/o dell'Istituto cassiere per oltre 2 giorni lavorativi, tale da non consentire lo scambio dei flussi o la gestione degli stessi quando già ricevuti, si potrà ulteriormente ricorrere agli ordinativi cartacei.

8.4 - L'Istituto cassiere deve rendere inoltre disponibile un servizio di home banking. Il servizio deve essere attivato per tutta la durata del contratto a cura e spese dell'Istituto cassiere e senza alcun onere per l'Amministrazione con:

- a) funzioni informative per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi del conto corrente;
- b) funzioni telematiche per effettuare operazioni di versamento (ad. es. F24).

Art. 9 – SERVIZIO DI HOME BANKING

9.1 - L'Istituto cassiere deve attivare, tassativamente entro il 1° ottobre 2021, senza alcun onere per l'Amministrazione e le Aziende Speciali aderenti, il servizio di "home banking", con funzioni informative e telematiche, per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi del conto corrente e per effettuare operazioni di versamento (ad. es. F24).

9.2 - Entro il medesimo termine, l'Istituto cassiere attiverà, altresì, il servizio on-line per l'invio telematico del file "con tracciato standard" relativo ai bonifici delle retribuzioni spettanti ai dipendenti dell'Amministrazione e delle Aziende Speciali aderenti, nonché dei redditi assimilati.

Art. 10 – ALTRI SERVIZI

L'Istituto cassiere si impegna a fornire, tassativamente entro il 1° ottobre 2021, i seguenti ulteriori servizi:

- installazione e manutenzione, di un numero di 9 (nove) terminali POS, con costi a totale carico dell'Istituto cassiere, ivi compresi eventuali canoni, provvigioni, materiali di consumo, disinstallazioni, reinstallazioni ecc., ad eccezione della linea telefonica. Le apparecchiature POS dovranno essere rimosse alla scadenza del contratto, con oneri a carico dell'Istituto cassiere;
- servizi di POS virtuale, di un numero di 3 (tre), con costi a totale carico dell'Istituto cassiere, per la gestione di accreditamenti disposti on-line dall'utenza a favore dell'Amministrazione e delle Aziende Speciali aderenti (con accettazione carte di credito dei circuiti VISA e MASTERCARD) in modo da consentire il pagamento direttamente attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione;
- trasmissione quotidiana alla banca dati SIOPE + gestita dalla Banca d'Italia, dei dati concernenti tutti gli incassi e pagamenti effettuati dall'Amministrazione.

Tutti i servizi sopra indicati dovranno essere attivati senza soluzione di continuità rispetto ai servizi ora espletati dall'attuale Istituto cassiere.

Il Tesoriere è tenuto, a propria cura e spese, ad eseguire gli interventi necessari al mantenimento e al corretto funzionamento delle predette apparecchiature **entro e non oltre 2 giorni lavorativi**

a far data dalla segnalazione effettuata dalla Committente, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 27 del Capitolato.

L'Istituto Tesoriere si impegna inoltre a garantire i necessari adeguamenti informatici del sistema di e-commerce con i sistemi di pagamento conformi alle specifiche del circuito "PagoPa". Deve essere garantita dall'Istituto Tesoriere, per l'intera durata del contratto, l'attività di assistenza, manutenzione software ed hardware ed eventuale sostituzione degli apparecchi POS, con la precisazione che tali attività si svolgono a cura dell'Istituto Tesoriere, senza oneri di alcun genere a carico delle Committenti.

Nessun addebito di commissione dovrà, comunque, applicarsi alle operazioni di pagamento relative a riscossioni tramite POS, circuiti Pagobancomat e carte di credito, pagamenti effettuati con PagoPA.

I servizi di POS virtuale, in numero di 3 (tre), con costi a totale carico dell'Istituto cassiere, per la gestione di accreditamenti disposti on-line dall'utenza a favore dell'Amministrazione e delle Aziende Speciali aderenti (con accettazione carte di credito dei circuiti VISA e MASTERCARD) devono consentire i **pagamenti ricorrenti** direttamente attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione. Il servizio di POS virtuale deve pertanto prevedere i metodi per la tecnologia dei **pagamenti ricorrenti**. Tale servizio è richiesto attualmente ad esempio per l'emissione dei certificati telematici dell'Ufficio Commercio Estero. Per informazioni è possibile contattare l'Impresa IBS sas di Marco Simonetti nella persona del sig. Domenico Simonetti (tel. 0415150958), che attualmente è fornitore dei relativi software per l'Amministrazione.

Art. 11 – TASSI D'INTERESSE – VALUTE

- a) Sulle giacenze di cassa delle sole Aziende Speciali aderenti, in quanto escluse dal regime di Tesoreria Unica, sarà applicato il tasso di interesse annuo risultante dall'esito della procedura di gara, la cui liquidazione avrà luogo con cadenza trimestrale.
- b) Sulle operazioni di investimento in Pronti contro Termine sarà applicato il tasso di interesse risultante dall'esito della procedura di gara.
- c) Sulle anticipazioni ordinarie di cassa sarà applicato il tasso di interesse annuo risultante dall'esito della procedura di gara, la cui liquidazione avrà luogo con cadenza trimestrale.
- d) Sulle operazioni di mutui o altre forme di finanziamento, eventualmente richiesti e concessi all'Amministrazione dall'Istituto cassiere, sarà applicato il tasso di ammortamento risultante dall'esito della procedura di gara.
- e) La valuta applicata alle operazioni di incasso sarà quella risultante dall'esito della procedura di gara.

I tassi di interesse di cui alle lettere a), b), c), e d), la valuta di cui alla lettera e) corrisponderanno a quelli offerti dall'Istituto di credito concorrente in sede di offerta.

Gli stessi rappresentano elementi di valutazione dell'offerta con conseguente attribuzione di punteggio.

L'Istituto Tesoriere, nell'ipotesi in cui la Camera di Commercio dovesse uscire dal sistema della Tesoreria Unica, applicherà sulle giacenze di conto corrente il tasso di interesse risultante dall'esito della procedura di selezione ed applicato alle Aziende Speciali.

Art. 12 – ESERCIZIO FINANZIARIO

La gestione finanziaria dell'Amministrazione ha durata annuale, con inizio 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno. Dopo tale termine non potranno effettuarsi operazioni di riscossione o di pagamento sul bilancio dell'esercizio finanziario precedente.

Art. 13 - CONTO GIUDIZIALE

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, del DPR 254/2005, entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio, l'Istituto cassiere si impegna a trasmettere all'Amministrazione il conto annuale di gestione secondo le modalità riportate nell'allegato E del DPR 254/2005.

Art. 14 – RISCOSSIONI

14.1 - Le entrate saranno rimosse in base ad ordinativi di riscossione (reversali) inviati telematicamente o comunque emessi dall'Amministrazione su modelli appositamente predisposti, numerati progressivamente e sottoscritti dal Dirigente dell'area economico-finanziaria e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria dell'Amministrazione o dai rispettivi delegati come previsto dall'art. 17 del D.P.R. 254/2005.

14.2 - Le reversali d'incasso saranno trasmesse in modalità telematica dall'Amministrazione all'Istituto cassiere. L'Istituto cassiere dovrà documentare l'incasso delle somme rimosse sul conto di cassa dell'Amministrazione.

14.3 - In assenza di ordinativi di riscossione, l'Istituto cassiere accetterà ugualmente le somme che i terzi intendano versare all'Amministrazione, a qualsiasi titolo e causa, rilasciandone ricevuta. Tali incassi saranno comunicati all'Amministrazione che provvederà all'emissione degli ordinativi di riscossione.

14.4 - Nel caso in cui l'Amministrazione presenti all'Istituto cassiere per l'incasso assegni od altri titoli di credito emessi o girati a favore dell'Amministrazione stessa, non accompagnati dal relativo ordine di riscossione, l'Istituto cassiere provvederà in termini di partite pendenti per l'importo corrispondente. Le spese relative a dette operazioni di incasso non potranno essere oggetto di compensazione e non saranno rimborsate dall'Amministrazione. In ogni caso l'Istituto cassiere non potrà applicare commissioni sulle riscossioni tramite assegni.

14.5 - Per tutte le riscossioni, l'Istituto cassiere applicherà la valuta del giorno di incasso/accredito, ai sensi del D. Lgs. n. 11/2010.

14.6 - Le reversali di incasso non estinte alla data del 31 dicembre, saranno revocate e annullate dall'Amministrazione.

Art. 15 – PAGAMENTI

15.1 - I pagamenti saranno effettuati dall'Istituto cassiere in base ad ordinativi di pagamento (mandati) individuali o collettivi, inviati telematicamente o comunque emessi dall'Amministrazione su modelli appositamente predisposti, numerati progressivamente e sottoscritti dal Dirigente dell'area economico-finanziaria e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria o dai rispettivi delegati, come previsto dall'art. 16 del D.P.R. 254/2005.

15.2 - I mandati dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- numerazione progressiva;
- conto di bilancio (imputazione di spesa) ed esercizio di riferimento;
- beneficiario (dati identificativi del destinatario del pagamento);
- importo da pagare in cifre ed in lettere (in caso di importo lordo verrà indicata la relativa decurtazione soggetta a vincolo di reversale e il corrispondente netto spettante);
- l'eventuale data di scadenza;
- causale del pagamento (con indicazione della documentazione di supporto allegata al mandato e degli estremi dell'atto amministrativo deliberativo);
- modalità di pagamento;
- codice SIOPE;
- Codice Identificativo di Gara (CIG), se il pagamento è riferito ad un contratto d'appalto o di concessione;
- codice CUP, se necessario.

Si fa presente che sia l'Amministrazione, sia l'Istituto cassiere, dovranno adeguarsi alle nuove normative che dovessero entrare in vigore durante la vigenza del contratto.

15.3 - In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al divieto di pagamento in contanti per cifre superiori a € 1.000,00 di cui alla legge 201/2011, i mandati di pagamento saranno estinti con una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- accredito in conto corrente postale, o mediante vaglia o assegno postale;
- commutazione in assegno circolare, non trasferibile all'ordine del creditore da spedire a cura dell'Istituto cassiere.

15.4 - L'Istituto cassiere, su conforme richiesta dell'Amministrazione, dovrà effettuare i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo e da delegazioni di pagamento, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento, che è comunque emesso entro i quindici giorni successivi dalla comunicazione dell'operazione.

15.5 - I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il giorno lavorativo successivo rispetto a quello della loro consegna. L'Istituto cassiere sarà, comunque, tenuto ad eseguire con precedenza assoluta i pagamenti dichiarati urgenti dall'Amministrazione e quelli relativi a debiti per la cui inadempienza siano dovuti interessi di mora nonché, nei termini, quelli per i quali è indicata la scadenza.

15.6 - I pagamenti di emolumenti ai dipendenti dell'Amministrazione o delle sue Aziende Speciali aderenti (retribuzioni, prestiti o anticipazioni su indennità di anzianità o TFR, indennità di fine servizio o TFR, altri compensi), a mezzo accredito in conto corrente bancario o postale sono esenti da spese sia per l'ordinante sia per i beneficiari. Anche i pagamenti a favore degli amministratori e componenti di commissioni dell'Amministrazione e delle Aziende Speciali aderenti per gettoni di presenza, rimborsi spese e compensi sono da intendersi senza spese per le parti.

15.7 - L'Amministrazione e le Aziende Speciali aderenti si impegnano a fornire all'Istituto cassiere con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi rispetto alla data di pagamento appositi elenchi (su supporto cartaceo o informatico o mediante invio telematico) contenenti gli estremi dei beneficiari e gli importi netti da pagare.

Inoltre non sarà applicata alcuna commissione o spesa anche ai seguenti pagamenti:

- disposti a favore dello Stato o di altro soggetto pubblico;
- relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali.

15.8 - La trasmissione dei mandati di pagamento all'Istituto Cassiere avverrà, di regola, con modalità telematica secondo quanto concordato dalle parti all'art. 9 del presente capitolato.

15.9 - L'Istituto Cassiere si obbliga a non dar corso al pagamento dei mandati eventualmente trasmessi in forma cartacea che non siano formalmente corrispondenti a quanto disposto nel presente contratto, non correttamente compilati o sui quali risultino abrasioni. Eventuali cancellature o integrazioni saranno accettate qualora convalidate mediante apposizione delle firme autorizzatorie.

15.10 - I pagamenti saranno effettuati dall'Istituto Cassiere nei limiti della effettiva disponibilità di cassa dell'Amministrazione e delle anticipazioni concesse.

15.11 - I bonifici effettuati a favore di soggetti esteri dovranno essere effettuati senza spese a carico dell'Amministrazione. Non dovrà essere applicata, in nessun caso, alcuna commissione a soggetti beneficiari sia italiani, sia esteri.

Art. 16 – MANDATI E REVERSALI TELEMATICI

Ai fini della semplificazione e accelerazione delle procedure contabili ed in alternativa alla procedura basata su modelli (reversali e mandati) cartacei, l'Amministrazione ha attivato procedure telematiche con l'introduzione di modalità informatiche riconosciute dagli istituti di credito (Standard ABI - formato XML).

In particolare è richiesta l'adozione del prodotto offerto da Infocamere, Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni, già in uso presso questa e altre Camere di Commercio.

Si precisa inoltre che, essendo obbligatorio dal 1° marzo 2021 il pagamento verso le P.A. esclusivamente in modalità PagoPA, occorrerà una stretta interazione fra la piattaforma MOPA

predisposta da Infocamere e l'Istituto cassiere. Infatti, Infocamere, dal 1° marzo 2021, abilita i **pagamenti online** a favore della Pubblica amministrazione tramite **PagoPA**.

Art. 17 - MUTUI PRESTITI ED ALTRI FINANZIAMENTI

L'Istituto cassiere si impegna ad applicare il tasso offerto in sede di gara su mutui, prestiti, o altre forme di finanziamento a lungo termine con ammortamento di durata variabile, da restituire in rate semestrali posticipate, che l'Amministrazione dovesse eventualmente richiedere.

Art. 18 - PAGAMENTI CON CARTE DI CREDITO

18.1 - Su richiesta dell'Amministrazione, l'Istituto cassiere procederà al rilascio di totale massimo 3 (tre) carte di credito aziendali (di cui 1 prepagata), appartenenti al circuito internazionale, regolate da apposito contratto e con le modalità di cui al comma successivo. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'Istituto cassiere il provvedimento con il quale saranno individuati i soggetti autorizzati a effettuare pagamenti con carta di credito e stabiliti i limiti di utilizzo.

18.2 - L'Amministrazione trasmetterà all'Istituto cassiere l'estratto conto ricevuto dalla società emittente la carta di credito unitamente ai relativi mandati di pagamento a copertura delle spese sostenute.

18.3 - Il rilascio e la gestione annuale delle carte di credito aziendali e della carta di credito prepagata dovranno essere gratuiti per l'Amministrazione.

18.4 - L'Istituto cassiere provvederà a registrare l'operazione sul conto corrente dell'Amministrazione applicando la valuta secondo i criteri fissati dal contratto di cui al primo comma.

18.5 - Nessuna commissione dovrà essere applicata sulle transazioni effettuate con carte di credito.

18.6 - Oltre alle carte di credito ordinarie, l'Istituto tesoriere dovrà essere in grado di fornire carte prepagate per la gestione di parte degli acquisti effettuati con i fondi della cassa economale.

Art. 19 - AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI IN DEPOSITO

19.1 - L'Istituto cassiere assumerà in custodia e/o amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Amministrazione che verranno immessi in deposito. L'Istituto cassiere custodirà, inoltre, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Amministrazione.

19.2 - L'Istituto cassiere non procederà alla restituzione degli stessi senza regolare autorizzazione dell'Amministrazione. Per contro l'Istituto cassiere, dietro semplice ordine firmato, a tergo delle bollette di deposito, dalle persone autorizzate dall'Amministrazione, dovrà provvedere a restituire, anche in giornata, ai rispettivi titolari i depositi effettuati per la partecipazione a pubbliche gare.

19.3 - L'Istituto cassiere sarà responsabile, a norma di legge, di tutti i valori, titoli e documenti ad esso affidati.

19.4 - Per tutti i titoli depositati, l'Istituto cassiere assumerà l'obbligo di controllare i bollettini delle estrazioni sia per il rimborso dei titoli che per l'assegnazione di premi e provvederà alle riscossioni dandone notizia all'Amministrazione per l'emissione degli ordinativi di incasso.

19.5 - L'Istituto cassiere dovrà garantire la possibilità di reinvestire i titoli dell'Amministrazione entro l'identico giorno di scadenza degli stessi, e con valuta del giorno medesimo.

Art. 20 - ANTICIPAZIONI DI CASSA

20.1 - Nel caso di mancata disponibilità di fondi sul conto, su apposita richiesta dell'Amministrazione, corredata della deliberazione dell'organo competente, l'Istituto cassiere si impegna ad accordare un'anticipazione di cassa.

20.2 - Gli interessi a carico dell'Amministrazione verranno calcolati sulle quote utilizzate sull'ammontare dell'anticipazione accordata e decorreranno dalla data di effettivo utilizzo.

20.3 - In caso di cessazione del servizio di cassa, per trasferimento ad altro soggetto, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'Istituto cassiere sarà rimborsato di ogni suo credito.

20.4 - L'Istituto cassiere avrà diritto a rivalersi delle anticipazioni concesse su tutte le entrate fino alla totale compensazione delle somme anticipate.

20.5 - Il tasso di interesse annuo applicato sulle anticipazioni di cassa sarà quello risultante dall'esito della procedura di gara, la cui liquidazione avrà luogo con cadenza trimestrale.

Si fa presente che finora l'Amministrazione non ha mai dovuto ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa.

Art. 21 - PAGAMENTO DI RATE DI MUTUI ED ALTRI IMPEGNI OBBLIGATORI PER LEGGE

21.1. L'Istituto cassiere, sentito il parere del Dirigente dell'area economico-finanziaria, provvederà ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti onde essere in grado di garantire il pagamento, alle scadenze previste, di rate di mutui, nonché di altri impegni obbligatori per legge.

21.2 - Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, l'Istituto cassiere potrà far fronte ai pagamenti di cui sopra, alle previste scadenze, mediante eventuali anticipazioni di cassa.

21.3 - L'Istituto cassiere sarà responsabile dei ritardi nell'esecuzione dei pagamenti di cui sopra e dovrà quindi rispondere delle indennità di mora che, per tali ritardi, fossero addebitate all'Amministrazione.

Si fa presente che finora l'Amministrazione non ha mai dovuto ricorrere all'istituto della richiesta di mutui.

Art. 22 - VERIFICHE ED ISPEZIONI

22.1 - L'Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Amministrazione avranno diritto di procedere a verifiche di cassa e dei valori dati in carico, ogni qualvolta lo ritengano necessario ed opportuno.

L'Istituto cassiere dovrà esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione, anche in formato meccanografico o elettronico.

22.2 - Gli incaricati della funzione di revisione economico-finanziaria dell'Amministrazione ed il Dirigente dell'Area economico-finanziaria (o altro delegato) dovranno avere libero accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di cassa. Di conseguenza, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'Amministrazione dei nominativi, i suddetti potranno effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di cassa. Allo stesso modo, il Legale rappresentante dell'Amministrazione o un suo delegato, con l'assistenza del Segretario Generale e del Dirigente dell'Area economico-finanziaria potranno, in ogni tempo, procedere a verifiche di cassa nei confronti dell'Istituto cassiere.

Art. 23 - SERVIZIO DI CASSA PER LE AZIENDE SPECIALI ADERENTI (NORME SPECIFICHE)

23.1 - Il presente articolo illustra sinteticamente le peculiarità della gestione del servizio di cassa delle attuali Aziende Speciali dell'Amministrazione INHOUSE e WTC Genoa.

Dette Aziende godono di autonomia amministrativa, patrimoniale e contabile, rispetto all'Amministrazione. Inoltre, sono escluse dal regime di Tesoreria Unica di cui alla Legge n. 720/1984. Il loro servizio di cassa si esplica attraverso operazioni di accredito e addebito effettuate su uno specifico conto corrente di corrispondenza (un conto corrente per ciascuna Azienda).

23.2 - I pagamenti a valere sul predetto conto sono eseguiti mediante ordinativi redatti su moduli appositamente predisposti dalle Aziende stesse, a firma congiunta del Presidente pro tempore e del Consigliere delegato alle funzioni di Responsabile Amministrativo-Contabile ed estinti di norma a mezzo bonifico bancario o postale senza spese a carico dell'Azienda.

23.3 - Per tutti i pagamenti l'Istituto cassiere applicherà una data di valuta non anteriore al giorno di pagamento/addebito ai sensi del D. Lgs. n. 11/2010.

Restano a carico dell'Istituto cassiere le spese relative all'accredito in conto corrente degli stipendi del personale e dei compensi a collaboratori, revisori dei conti o amministratori delle Aziende Speciali aderenti.

Gli incassi devono essere accreditati immediatamente sul c/c bancario intestato alle Aziende e saranno tempestivamente comunicati mediante invio alle stesse di contabili bancarie con indicata la causale.

Su tale conto corrente non sarà applicata alcuna commissione bancaria per ogni operazione eseguita nell'ambito del territorio nazionale. L'Istituto cassiere invierà alle Aziende l'estratto conto, di regola, con cadenza settimanale.

Le Aziende potranno integrare di comune accordo con l'Istituto cassiere il contratto sottoscritto dall'Amministrazione, con ulteriori clausole e condizioni.

Con delibera della Giunta Camerale n. 104 del 12 aprile 2021, è stata approvata la procedura di fusione delle due Aziende speciali in una sola.

Art. 24 - FATTURAZIONE ELETTRONICA, LIQUIDAZIONE PAGAMENTI, SPLIT PAYMENT

L'Amministrazione può accettare solo fatture trasmesse in modalità elettronica.

Non si potrà dar corso al pagamento di fatture inviate in modalità diversa da quella elettronica.

Su ciascuna fattura elettronica dovranno essere riportati:

- la descrizione delle prestazioni;
- la seguente dicitura: Servizio di cassa della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova e delle Aziende Speciali aderenti - triennio 1° ottobre 2021 – 30 settembre 2024;
- il C.I.G. – Codice identificativo Gara: Z7D316039B;
- determinazione del Segretario Generale n. del
- il Codice Univoco Ufficio: UF1SDE.

La fatturazione sarà trimestrale posticipata. Il pagamento delle fatture elettroniche avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse da parte dell'Amministrazione, purché il D.U.R.C. – Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Istituto cassiere - risulti in regola rispetto al versamento dei contributi a I.N.P.S. e I.N.A.I.L. e l'Istituto cassiere abbia realizzato con puntualità e precisione le prestazioni richieste.

Inoltre, sulle fatture elettroniche emesse, questa Amministrazione, in applicazione del meccanismo della "Scissione dei pagamenti" (Split Payment), verserà all'Istituto cassiere il solo corrispettivo spettante per il servizio reso versando, invece, l'imposta dovuta direttamente all'Erario.

L'Istituto cassiere emetterà due fatture distinte, una per il servizio di tesoreria in esenzione IVA ex art 10 del D.P.R. 233/1972 da assoggettare a bollo a carico dell'Istituto cassiere, e una per i servizi di custodia e di amministrazione di titoli e valori in regime aliquota IVA ordinaria da sottoporre a Split Payment.

L'Istituto cassiere, sotto la propria esclusiva responsabilità, comunicherà all'Amministrazione le variazioni che dovessero verificarsi circa le modalità di pagamento e le comunicazioni relative ai dati identificativi delle persone delegate ad operare sul conto corrente bancario; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Istituto cassiere non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 25 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Considerata la particolare natura del servizio non è consentito il ricorso al subappalto.

L'Istituto cassiere è tenuto, pertanto, ad eseguire in proprio tutte le prestazioni comprese nel contratto.

Art. 26 - AVVALIMENTO

L'Istituto di credito che, per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica richiesti, intenda fare ricorso all'istituto dell'avvalimento deve allegare alla domanda di

partecipazione tutta la documentazione prevista dal Codice dei Contratti Pubblici. Non è altresì consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipino tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti della prima.

Art. 27 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI – PENALITA'

27.1 - L'Amministrazione, in ogni caso di inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del presente bando di gara e/o violazione delle norme di legge e/o del contratto, si riserva la facoltà di applicare penalità il cui ammontare potrà variare, a seconda della gravità del comportamento dell'Istituto cassiere, tra un minimo di € 250,00 ed un massimo di € 500,00, per ogni singola inadempienza e/o violazione.

27.2 - La penale sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Istituto cassiere, le quali dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla data di contestazione.

27.3 - Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza pregiudizievole per l'Amministrazione, potrà essere comminata una semplice ammonizione, fatto salvo in ogni caso il disposto dei punti precedenti.

Art. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

28.1 - Il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., con provvedimento motivato e previa comunicazione del procedimento stesso, nei seguenti casi:

- a) frode contrattuale;
- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- c) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Istituto cassiere;
- d) interruzione non giustificata del servizio;
- e) subappalto, anche parziale, del servizio;
- f) cessione del contratto;
- g) revoche di provvedimenti di autorizzazioni che incidano sull'attività inerente l'appalto;
- h) inadempimenti dell'Istituto cassiere che, nel corso di un anno, abbiano comportato l'applicazione di 4 (quattro) ovvero più penali.

28.2 - Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avverrà di diritto nel momento in cui l'Amministrazione, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva dandone adeguata comunicazione all'Istituto cassiere.

28.3 - Salvo quanto disposto dal precedente art. 27, l'Istituto cassiere sarà in ogni caso tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, cagionati all'Amministrazione.

Art. 29 - RESPONSABILITA' E GARANZIE PER LA REGOLARE GESTIONE DEL SERVIZIO

29.1 - Durante l'esecuzione del servizio l'Istituto cassiere sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare all'Amministrazione in conseguenza all'espletamento del servizio.

29.2 - L'Istituto cassiere sarà responsabile, ai sensi di legge, delle somme e dei valori al medesimo affidati, rispondendone anche in caso di frode e di altre sottrazioni delittuose e dovrà conservarli nella loro integrità, stato e specie, mantenendo anche distinti e nella identica forma in cui furono eseguiti, i depositi dei terzi che non gli siano stati consegnati in contanti.

29.3 - L'Istituto cassiere sarà responsabile dei pagamenti effettuati sulla base dei titoli di spesa non conformi alle disposizioni di legge ed ai regolamenti dell'Amministrazione.

29.4 - Per l'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, nonché per gli eventuali danni causati all'Amministrazione, alle Istituzioni o a terzi, l'Istituto cassiere risponderà con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.

Art. 30 - RISERVATEZZA

L'Istituto cassiere sarà impegnato formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 31 – FORO COMPETENTE

La definizione delle controversie che dovessero insorgere in relazione al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, saranno di competenza in via esclusiva del Foro di Genova.

Art. 32 – SPESE DI STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le spese di stipulazione e registrazione del contratto ed ogni altra conseguente sono a carico dell'Istituto cassiere. La stipula avverrà direttamente sul portale M.E.P.A.

Art. 33 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali (Reg.Ue 679/2016, noto come GDPR – General Data Protection Regulation), l'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, comunica che i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione del servizio, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge (Decreto legislativo, 06/09/2011 n° 159 e s.m.i.). I dati personali forniti dall'Istituto di Credito aggiudicatario verranno inoltre trattati ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della convenzione stessa.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dipendente dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara;
- agli Enti pubblici per le verifiche di legge, relativamente ai dati forniti;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

I dati non verranno in alcun modo diffusi e saranno conservati fino alla scadenza del contratto. Successivamente, tali dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere alla Camera di Commercio, Titolare del trattamento, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, secondo le procedure previste.

Il Titolare dei trattamenti sopraindicati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova, con sede in Via Garibaldi 4, 16124 Genova.

Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato ai seguenti recapiti:

recapito postale: via Garibaldi 4, 16124 Genova
pec: responsabileprotezionedati@ge.legalmail.camcom.it
email ordinaria: responsabileprotezionedati@ge.camcom.it
telefono: 0102704301 fax: 0102704343

Art. 34 – CLAUSOLE CONTRATTUALI DI SALVAGUARDIA

Qualora l'esecuzione dell'incarico affidato implichi il trattamento di dati assoggettati alla normativa di cui al Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali e di titolarità dell'Amministrazione, questa si riserva il diritto di nominare l'Istituto cassiere, aggiudicatario del servizio, responsabile del

trattamento del menzionato Regolamento; la mancata accettazione di detta nomina da parte dell'Istituto cassiere è causa di decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 35 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Provveditore: Dott.ssa Claudia OLCESE (mail: provveditorato@ge.camcom.it).

Art. 36 – ONERI PER LA SICUREZZA

Data la natura della prestazione richiesta, l'Amministrazione ha valutato gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza pari a zero.



Camera di Commercio
Genova

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI UNA R.D.O. SUL M.E.P.A., DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA E DELLE SUE AZIENDE SPECIALI – TRIENNIO 1° OTTOBRE 2021 – 30 SETTEMBRE 2024 - C.I.G. Z7D316039B

Indice

- Premesse

- Art. 1 - Requisiti di partecipazione
- Art. 2 - Modalità di presentazione dell’offerta
- Art. 3 - Criterio di aggiudicazione
- Art. 4 - Modalità di attribuzione dei punteggi
- Art. 5 - Procedura di aggiudicazione
- Art. 6 - Informazioni complementari

Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme integrative al bando di gara per l’affidamento del servizio di Cassa della Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Genova (di seguito anche “Amministrazione”) e delle Aziende Speciali InHouse e WTC Genoa che intenderanno autonomamente aderire al relativo contratto, relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di affidamento ed al criterio di aggiudicazione dell’appalto.

Si precisa che con delibera della Giunta Camerale del 12 aprile 2021, è stata approvata la fusione delle due Aziende speciali in una sola.

Art. 1 – Requisiti di partecipazione

Per essere ammessi alla procedura gli Istituti di Credito concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) fatturato, nel triennio 2018 – 2019 – 2020, per servizi di tesoreria resi nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad almeno € 30.000,00 oltre IVA;
- c) possesso dell’autorizzazione a svolgere l’attività di cui agli artt. 10, 13 e 14 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;
- d) Iscrizione al M.E.P.A. all’iniziativa SERVIZI – SERVIZI BANCARI;
- e) non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- f) insussistenza, nei confronti degli amministratori, delle condizioni ostative a ricoprire cariche in banche, di cui al D.M. 161/98 e possesso dei requisiti di onorabilità di cui all’art. 26 del TUB;
- g) nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza deve trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l’impossibilità di assunzione di appalti, come previsto dal

Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 aggiornato con legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- h) all’Istituto di Credito non devono essere state irrogate sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- i) essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando, di almeno uno sportello operativo (agenzia o filiale) nell’ambito del territorio del comune di Genova obbligatoriamente nell’ambito di uno dei seguenti CAP 16121 – 16122 - 16123 – 16124, e almeno uno nell’ambito del territorio del comune di Chiavari (CAP 16043);
- j) essere iscritti all’elenco dei Prestatori di Servizi di Pagamento, pubblicato sul sito Italia Digitale, che riporta il nominativo dei soggetti, aderenti al sistema pagoPA, attivi sui diversi modelli di pagamento previsti dalle Linee Guida redatte per l’effettuazione dei pagamenti elettronici che le pubbliche amministrazioni devono seguire per integrarsi al sistema medesimo ovvero impegnarsi ad iscriversi entro la data di sottoscrizione della convenzione con l’Ente camerale, pena l’impossibilità di concludere il contratto;
- k) avere competenza nella gestione delle forme di pagamento/incasso mediante trasmissione telematica dei mandati e delle reversali, con le modalità riconosciute dagli Istituti di credito (rif. Circolare ABI n. 35 del 7.8.2008 e s.m.i.) ovvero impegnarsi all’attivazione di tale procedura telematica entro la data di avvio del servizio. Il sistema dell’Istituto di credito dovrà essere compatibile con i tracciati e gli standard informatici di contabilità già in uso presso la Camera di Commercio di Genova. La software house fornitrice del sistema operativo per l’ordinativo informatico dell’Ente camerale è Infocamere S.c.p.a. ;
- l) essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 Legge 68/99 e n. 383/2001.

Art. 2 - Modalità di presentazione dell’offerta

La presentazione dell’offerta dovrà avvenire con le modalità specificate nella R.D.O. (Richiesta Di Offerta) inviata tramite M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

L’offerta dovrà contenere tutti i documenti richiesti e gli stessi dovranno essere forniti esclusivamente tramite la piattaforma MEPA e dovranno confluire nelle buste virtuali.

In particolare, all’interno della busta virtuale “AMMINISTRATIVA” dovranno essere inseriti:

- Modello 1) firmato digitalmente;
- Modello 2) firmato digitalmente;
- D.G.U.E. firmato digitalmente;
- Capitolato firmato digitalmente;
- Disciplinare firmato digitalmente.

Nella busta virtuale “TECNICA” dovrà essere inserita la Scheda tecnica (modello 3).

N.B. Nelle buste virtuali amministrativa e tecnica, **non** dovrà essere indicato alcun riferimento ad elementi **economici** dell’offerta, pena l’esclusione dalla procedura.

Nella busta virtuale “ECONOMICA” dovrà essere inserita l’offerta economica (fac-simile di sistema).

Art. 3 – Criterio di aggiudicazione

L’aggiudicazione avverrà, ai sensi dell’art 36 comma 2 lett. a), secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del medesimo D.Lgs, sulla base degli elementi e dei parametri di seguito indicati.

	Parametri di valutazione	Punteggio max
a)	Tasso interesse attivo sulle giacenze di cassa (<u>applicabile alle sole Aziende Speciali aderenti</u>)	5
b)	Numero degli Enti Pubblici per i quali sono stati gestiti, in ambito nazionale, analoghi servizi di cassa/Tesoreria nel periodo 2018 – 2020	10
c)	Tasso di interesse passivo su eventuali anticipazioni ordinarie di cassa	5
d)	Valuta applicata alle operazioni di incasso	10
e)	Tasso di interesse passivo su mutui o altre forme di finanziamento a tasso variabile eventualmente richiesti dall’Amministrazione	5
f)	Tasso di interesse attivo su operazioni di P.C.T.	5
g)	Disponibilità ad attivare uno sportello dedicato alle operazioni bancarie dell’Amministrazione	10
h)	Possesso di certificazione di sistema di qualità riferita a servizi di cassa/tesoreria per Enti pubblici	10
i)	Vicinanza dello sportello che verrà adibito al servizio rispetto alla sede di Chiavari della Camera di Commercio	6
l)	Numero di terminali POS fisici e/o virtuali che l’Istituto di credito si impegna ad installare gratuitamente presso gli sportelli dell’Ente oltre il numero di 14 tra fisici e virtuali previsto dal bando	4
m)	Tasso commissione applicato sulle polizze fideiussorie rilasciate su richiesta dell’Ente camerale e/o delle Aziende speciali	5
n)	Compenso complessivo offerto	25

Art. 4 – Modalità di attribuzione dei punteggi

I punteggi, ai singoli elementi di valutazione, saranno attribuiti con i seguenti criteri:

Elemento a) – Tasso interesse attivo sulle giacenze di cassa (applicabile alle sole Aziende Speciali aderenti) (punteggio massimo da attribuire: **5**): nell’offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all’Euribor a tre mesi (base 360 giorni) riferito alla media del mese precedente, rilevabile da Il Sole 24 Ore del giorno di scadenza delle offerte (o ultimo numero disponibile).

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P (*) = 5 \cdot \frac{1 + I_n}{1 + I_m}$$

In cui $I_n = \text{Euribor} + \text{spread } n$ e $I_m = \text{Euribor} + \text{spread } m$

Dove $\text{spread } n = \text{spread offerto dal singolo Istituto bancario}$ e $\text{spread } m = \text{spread migliore}$

(*) Il risultato della formula sarà calcolato con tre decimali (arrotondamento: se il quarto decimale è inferiore a 5, per difetto; se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, per eccesso).

Non saranno ammesse offerte che prevedano spread ulteriormente peggiorativi rispetto all'Euribor.

Elemento b) – Numero degli Enti Pubblici per i quali sono stati gestiti, in ambito nazionale, analoghi servizi di cassa/Tesoreria nel periodo 2018 – 2020 (massimo 10 punti)

L'istituto concorrente dovrà indicare il numero di servizi di cassa/tesoreria analoghi gestiti per almeno 12 mesi consecutivi, nel periodo 2018 – 2020.

Saranno attribuiti 2 punti per ogni servizio di tesoreria/cassa gestito per almeno 12 mesi consecutivi.

Elemento c) – Tasso interesse passivo su eventuali anticipazioni ordinarie di cassa

(punteggio massimo da attribuire: 5):

Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) con riferimento alla media del mese precedente, rilevabile da Il Sole 24 Ore del giorno di scadenza delle offerte (o ultimo numero disponibile).

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P (*) = 5 \cdot \frac{1 + 30 \cdot I_m}{1 + 30 \cdot I_n}$$

In cui $I_m = \text{Euribor} + \text{spread } m$ e $I_n = \text{Euribor} + \text{spread } n$

Dove $\text{spread } n = \text{spread offerto dal singolo Istituto bancario}$ e $\text{spread } m = \text{spread migliore}$

(*) Il risultato della formula sarà calcolato con tre decimali (arrotondamento: se il quarto decimale è inferiore a 5, per difetto; se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, per eccesso).

Elemento d) – Valuta applicata alle operazioni di incasso

(punteggio massimo da attribuire: 10)

Nell'offerta dovrà essere indicata la valuta che l'Istituto dichiara di applicare a tutte le operazioni di incasso.

Il punteggio sarà così attribuito:

- **punti 10** per valuta riconosciuta nello stesso giorno d'incasso;
- **punti 8** per valuta riconosciuta al giorno successivo a quello d'incasso;
- **punti 4** per valuta riconosciuta al secondo giorno successivo a quello d'incasso;
- **punti 0** per valuta riconosciuta al terzo giorno successivo o oltre a quello d'incasso.

Elemento e) – Tasso interesse passivo sui mutui o altre forme di finanziamento a tasso variabile, eventualmente richiesti dall'Amministrazione

(punteggio massimo da attribuire: 5)

Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni), con riferimento alla media del mese precedente, rilevabile da Il Sole 24 Ore del giorno di scadenza delle offerte (o ultimo numero disponibile).

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P (*) = 5 \cdot \frac{1 + 30 \cdot Im}{1 + 30 \cdot In}$$

In cui $Im = \text{Euribor} + \text{spread } m$ e $In = \text{Euribor} + \text{spread } n$

Dove $\text{spread } n = \text{spread offerto dal singolo Istituto bancario}$ e $\text{spread } m = \text{spread migliore}$

(*) Il risultato della formula sarà calcolato con tre decimali (arrotondamento: se il quarto decimale è inferiore a 5, per difetto; se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, per eccesso).

Elemento f) – Tasso interesse attivo su operazioni di Pronti Contro Termine

(punteggio massimo da attribuire: 5)

Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni), con riferimento alla media del mese precedente, rilevabile da Il Sole 24 Ore del giorno di scadenza delle offerte (o ultimo numero disponibile).

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P (*) = 5 \cdot \frac{1 + In}{1 + Im}$$

In cui $In = \text{Euribor} + \text{spread } n$ e $Im = \text{Euribor} + \text{spread } m$

Dove $\text{spread } n = \text{spread offerto dal singolo Istituto bancario}$ e $\text{spread } m = \text{spread migliore}$

(*) Il risultato della formula sarà calcolato con tre decimali (arrotondamento: se il quarto decimale è inferiore a 5, per difetto; se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, per eccesso).

Non saranno ammesse offerte che prevedano spread ulteriormente peggiorativi rispetto all'Euribor.

Elemento g) – Disponibilità all'attivazione di uno sportello dedicato alle operazioni bancarie dell'Amministrazione

(punteggio massimo da attribuire: 10)

Nell'offerta dovrà essere indicata l'eventuale disponibilità ed i tempi entro i quali l'Istituto si impegna ad attivare uno sportello dedicato alle operazioni dell'Amministrazione.

Il punteggio sarà così attribuito:

- **punti 10** all'Istituto che si impegna ad attivare lo sportello dedicato entro 15 giorni dalla data di avvio del servizio;
- **punti 7** all'Istituto che si impegna ad attivare lo sportello dedicato entro 1 mese dalla data di avvio del servizio;
- **punti 4** all'Istituto che si impegna ad attivare lo sportello dedicato entro 3 mesi dalla data di avvio del servizio;
- **punti 2** all'Istituto che si impegna ad attivare lo sportello dedicato entro 6 mesi dalla data di avvio del servizio;
- **punti 0** attivazione oltre i 6 mesi o non disponibilità all'attivazione dello sportello.

Elemento h) – Possesso di certificazione di sistema di qualità riferita a servizi di cassa/tesoreria per Enti pubblici (punteggio da attribuire: 10)

Il punteggio verrà attribuito a ciascun concorrente in possesso della predetta certificazione.

Elemento i) - Vicinanza dello sportello che sarà adibito al servizio, rispetto alla sola sede della Camera di Commercio di Chiavari (il punteggio verrà attribuito utilizzando il percorso pedonale) (punteggio massimo da attribuire: 6)

Il punteggio sarà così attribuito:

$$P = 6 \cdot \frac{dm}{do}$$

in cui dm è la distanza migliore (minima) e do la distanza offerta da ciascun istituto bancario su Google Maps con puntatore.

Elemento l) - Numero di terminali POS fisici e/o virtuali che l'Istituto di credito si impegna ad installare gratuitamente presso gli sportelli dell'Ente oltre il numero di 14 tra fisici e virtuali previsto dal Capitolato (punteggio da attribuire: massimo 4 punti):

Il punteggio sarà così attribuito:

- 4 punti: 4 bancomat
- 3 punti: 3 bancomat
- 2 punti: 2 bancomat
- 1 punti: 1 bancomat
- 0 punti: 0 bancomat

Elemento m) - Tasso commissione applicato sulle polizze fideiussorie rilasciate su richiesta dell'Ente camerale e/o delle Aziende speciali

(punteggio da attribuire: massimo 5 punti)

Il punteggio sarà così attribuito:

All'offerta migliore verranno attribuiti 5 punti, e punteggi proporzionali per le altre offerte.

Elemento n) – Compenso complessivo offerto
(punteggio da attribuire: massimo 25 punti)

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio Economico} = \frac{\text{Prezzo più basso offerto} \times 25}{\text{Prezzo offerto dal concorrente}}$$

Non saranno ammesse offerte in aumento, diversamente articolate, e plurime.

Art. 5 – Svolgimento delle operazioni di gara

La Commissione di gara sarà nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, una volta scaduti i termini per la presentazione delle offerte.

La Commissione di gara procederà ad esaminare le offerte pervenute in modalità telematica sul portale M.E.P.A.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio al termine delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua per l'Amministrazione. La Camera di Commercio si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, di interrompere o sospendere la gara in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, risarcimento o indennizzo di sorta.

Art. 6 – Informazioni complementari

Eventuali richieste di informazioni dovranno pervenire all'Amministrazione tramite il portale M.E.P.A. entro la data indicata sul Portale.

Istanza di ammissione alla gara

SPETT.LE
C.C.I.A.A. DI GENOVA
VIA Garibaldi, 4
16124 GENOVA

ISTANZA DI AMMISSIONE

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett a) D.Lgs. n. 50/2016, mediante predisposizione di una R.D.O. sul M.E.P.A., del servizio di cassa della Camera di Commercio di Genova e delle sue Aziende Speciali – Triennio 1° ottobre 2021 – 30 settembre 2024.
C.I.G. n. Z7D316039B

Il/La sottoscritto/a
nat_ a *il*
(cod. fisc.), residente a *(Prov.),*
via/piazza *n. (CAP*) *tel*
n., in qualità di Legale Rappresentante (eventualmente giusta procura
generale/speciale in data *a rogito del Notaio*
..... Rep. n. che allego in copia conforme)
dell'Istituto di Credito
cod. fisc. partita I.V.A. con sede legale in
..... (Prov.....), via/piazza
..... n. (CAP)
tel.....fax.....e-mail.....
Con espresso riferimento all'Istituto di credito che rappresenta

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto
a) come impresa singola.
....., li

(firma del titolare o legale rappresentante dell'Impresa)

o, in alternativa

b) come raggruppamento temporaneo d'impresa.

(indicare la denominazione di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento con indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese)

Denominazione

***Parti del servizio che saranno eseguite
dalle singole imprese***

IMPRESA CAPOGRUPPO

IMPRESA MANDANTE

IMPRESA MANDANTE

IMPRESA MANDANTE

Firma Imprese

Capogruppo:

Imprese mandanti:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/00 ALLEGATA ALL'ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 , MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI UNA R.D.O. SUL M.E.P.A., DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA E DELLE SUE AZIENDE SPECIALI – TRIENNIO 1° OTTOBRE 2021 – 30 SETTEMBRE 2024 – C.I.G. Z7D316039B

Avvertenze:

- Una dichiarazione conforme alla presente dovrà essere presentata per ciascun Istituto di credito raggruppato o consorziato o da associarsi o consorziarsi.
- Nel caso in cui sia prevista una integrazione della dichiarazione il mancato completamento della stessa con le necessarie specificazioni determinerà l'esclusione dell'Istituto di credito.

Il/La sottoscritto/a.....
nat_ il a
in qualità di
dell'Istituto di credito
(di seguito chiamato per brevità Istituto) con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.

con espresso riferimento all'Istituto di credito che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione alla procedura negoziata in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

a) che l'Istituto di credito è iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di
Numero REA (Repertorio Economico Amministrativo):.....
Data di iscrizione:.....
Ragione sociale:.....
.....
Durata/ Data termine:.....
Forma giuridica:.....

Sede legale:.....
Oggetto dell'attività:.....
Partita iva Codice Fiscale.....

INAIL N. sede competente

INPS N.....sede competente

Numero telefono.....Numero fax

Indirizzo E-mail.....

- Che i soggetti dotati del potere di rappresentanza dell'Istituto sono:

- 1)
 - 2)
 - 3)
 - 4)
 - 5)
 - 6)
- b)** che l'Istituto di Credito ha un fatturato, nel triennio 2018 – 2019 – 2020, per servizi di tesoreria resi nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad € 30.000,00 oltre IVA;
- c)** che l'Istituto di Credito è in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui agli art. 10, 13 e 14 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993;
- d)** che l'Istituto di Credito è iscritto al M.E.P.A. all'iniziativa SERVIZI – SERVIZI BANCARI;
- e)** che l'Istituto di Credito non si trova in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. n 50/2016;
- f)** che gli amministratori e/o i legali rappresentanti dell'Istituto di Credito sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M.18 marzo 1998, n. 161 e di cui all'art. 26 del TUB;
- g)** che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza si trova in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione di appalti, come previsto dal Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 aggiornato con legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- h)** che all'Istituto di Credito o agli Istituti di Credito (sia nel caso di consorzio o R.T.I. non ancora costituito o già costituito) non sono state irrogate sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i)** che l'Istituto di Credito rispetta, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, e rispetterà per tutta la durata del contratto relativo al servizio di cassa, i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- l)** che l'Istituto di Credito rispetta gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- m)** che l'Istituto di Credito non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio occasionale di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;
- n)** *(barrare l'ipotesi interessata):*
- o che l'Istituto di Credito non è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68 del 12/03/1999 (per le imprese che non hanno più di 15

dipendenti e per quelle che hanno un organico compreso fra 15 e 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000);

- o) che l'Istituto di Credito è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/1999 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che hanno un organico compreso fra 15 e 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000).

o) che l'Istituto di Credito ha preso visione del capitolato, del disciplinare e dei relativi allegati, di accettarne integralmente e senza condizioni il contenuto, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, a svolgere il servizio di cassa nel rispetto delle disposizioni in essi contenute nonché in base alle vigenti disposizioni di legge;

p) che l'Istituto di Credito è in possesso, alla data di pubblicazione del bando, di almeno uno sportello operativo (agenzia o filiale) nell'ambito del territorio del comune di Genova obbligatoriamente nell'ambito di uno dei seguenti CAP 16121 – 16122 - 16123 – 16124, e di almeno uno nell'ambito del territorio del comune di Chiavari (CAP 16043).

A tal proposito, l'Istituto di Credito dichiara che l'indirizzo dello sportello operativo nell'ambito del Comune di Genova è il seguente (l'indirizzo dello sportello operativo nell'ambito del Comune di Chiavari dovrà essere indicato nel Modello 3 "Offerta Tecnica", in quanto rilevante ai fini dell'attribuzione dei punteggi):

.....
.....
.....
.....

q) che l'Istituto di Credito è iscritto all'elenco dei Prestatori di Servizi di Pagamento, pubblicato sul sito Italia Digitale, che riporta il nominativo dei soggetti, aderenti al sistema pagoPA, attivi sui diversi modelli di pagamento previsti dalle Linee Guida redatte per l'effettuazione dei pagamenti elettronici che le Pubbliche Amministrazioni devono seguire per integrarsi al sistema medesimo ovvero si impegna ad iscriversi entro la data di sottoscrizione della convenzione con l'Ente camerale, pena l'impossibilità di concludere il contratto;

r) che l'Istituto di Credito è in grado di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali attraverso flussi digitali di ordinativi e relative ricevute in formato xml firmati digitalmente ed inviati/ricevuti mediante Posta Elettronica Certificata o applicativi compatibili con i sistemi in dotazione all'Ente (rif. Circolari ABI n. 80/2003 e n. 35/2008) e di impegnarsi all'attivazione di tale procedura telematica entro la data di avvio del servizio;

s) (nel caso di R.T.I. o Consorzio occasionale di concorrenti non ancora costituito):

- indica che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____;

- che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi;

- (nel caso di R.T.I. o Consorzio occasionale di concorrenti già costituito) allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del R.T.I. o consorzio.

t) che l'Istituto di Credito è in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 Legge 68/99 e n. 383/2001.

Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false e incomplete.

Avvertenza:

- Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 21 e 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità di tutti i soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida, passaporto, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

La presente dichiarazione dovrà essere presentata, pena l'esclusione dalla gara, per ciascun Istituto di credito Raggruppato o consorziato o da associarsi o da consorzarsi.

Data

IL DICHIARANTE

FIRMA

.....

In qualità di

- OFFERTA TECNICA -

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI UNA R.D.O. SUL M.E.P.A., DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA E DELLE SUE AZIENDE SPECIALI ADERENTI – TRIENNIO 1° OTTOBRE 2021 – 30 SETTEMBRE 2024 – C.I.G. Z7D316039B

Il/La sottoscritto/a

nat_ il a

in qualità di

dell'Istituto di Credito

con sede in

codice fiscale n. Partita IVA n.

Con riferimento alla procedura per l'affidamento del Servizio di Cassa della Camera di Commercio di Genova e delle Aziende Speciali aderenti,

DICHIARA

che l'offerta del suddetto Istituto di credito è la seguente:

a) Tasso interesse attivo sulle giacenze di cassa (da applicare alle sole Aziende Speciali in quanto escluse dal regime di Tesoreria Unica) (punteggio massimo da attribuire: 5):

Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) con riferimento alla media del mese precedente, rilevabile da Il Sole 24 Ore del giorno di scadenza delle offerte (o ultimo numero disponibile).

(indicare nella casella sottostante lo spread offerto)

.....

valore in cifre

.....

valore in lettere

b) Numero degli Enti Pubblici per i quali sono stati gestiti, in ambito nazionale, analoghi servizi di cassa/Tesoreria nel periodo 2018 – 2020 (massimo 10 punti)

L'istituto concorrente dovrà indicare il numero di servizi di cassa/tesoreria analoghi gestiti per almeno 12 mesi consecutivi, nel periodo 2018 – 2020.

Saranno attribuiti 2 punti per ogni servizio di tesoreria/cassa gestito per almeno 12 mesi consecutivi

c) Tasso interesse passivo su eventuali anticipazioni ordinarie di cassa concesse all'Amministrazione (punteggio massimo da attribuire: 5):

Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) con riferimento alla media del mese precedente, rilevabile da Il Sole 24 Ore del giorno di scadenza delle offerte (o ultimo numero disponibile).

(indicare nella casella sottostante lo spread offerto)

.....

valore in cifre

.....

valore in lettere

d) Valuta applicata alle operazioni di incasso (punteggio massimo da attribuire: 10):
(barrare la casella corrispondente all'ipotesi che l'Istituto si impegna ad applicare)

- 1 - Valuta riconosciuta nello stesso giorno d'incasso;
- 2 - Valuta riconosciuta il giorno successivo a quello d'incasso;
- 3 - Valuta riconosciuta il secondo giorno successivo a quello d'incasso;
- 4 - Valuta riconosciuta il terzo giorno successivo o oltre quello d'incasso.

e) Tasso interesse passivo su mutui o altre forme di finanziamento, a tasso variabile, eventualmente richiesti dall'Amministrazione (punteggio massimo da attribuire: 5):

Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) con riferimento alla media del mese precedente, rilevabile da Il Sole 24 Ore del giorno di scadenza delle offerte (o ultimo numero disponibile).

(indicare nella casella sottostante lo spread offerto)

valore in cifre

valore in lettere

f) Tasso interesse attivo su operazioni di Pronti Contro Termine(punteggio massimo da attribuire: 5):
Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) con riferimento alla media del mese precedente, rilevabile da Il Sole 24 Ore del giorno di scadenza delle offerte (o ultimo numero disponibile).

(indicare nella casella sottostante lo spread offerto)

valore in cifre

valore in lettere

g) Disponibilità ad attivare uno sportello dedicato alle operazioni bancarie dell'Amministrazione
(punteggio massimo da attribuire: 10):
(barrare la casella corrispondente al caso che l'Istituto intende adottare)

- 1.1 - Attivazione dello sportello entro 15 giorni dalla data di avvio del servizio
- 1.2 - Attivazione dello sportello entro 1 mese dalla data di avvio del servizio
- 1.3 - Attivazione dello sportello entro 3 mesi dalla data di avvio del servizio
- 1.4 - Attivazione dello sportello entro 6 mesi dalla data di avvio del servizio
- 1.5 - Attivazione oltre i 6 mesi o non disponibilità all'attivazione dello sportello

h) Possesso della seguente certificazione di sistema di qualità riferita a servizi di cassa/tesoreria per Enti Pubblici (punteggio da attribuire: 10):

_____ rilasciato da _____

i) Vicinanza dello sportello che verrà adibito al servizio rispetto alla sola sede di Chiavari della Camera di Commercio (Indicare l'indirizzo preciso. Il punteggio verrà attribuito utilizzando il percorso pedonale. Punteggio massimo da attribuire: 6):

l) Numero di terminali POS fisici e/o virtuali che l'Istituto di credito si impegna ad installare gratuitamente presso gli sportelli dell'Ente oltre il n. di 14 tra fisici e virtuali previsto nel Capitolato (punteggio massimo da attribuire: 4):

- 4 bancomat
- 3 bancomat
- 2 bancomat
- 1 bancomat
- 0 bancomat

m) Tasso commissione applicato sulle polizze fideiussorie rilasciate su richiesta dell'Ente camerale e/o delle Aziende speciali

(punteggio da attribuire: massimo 5)

Il punteggio sarà così attribuito:

All'offerta migliore verranno attribuiti 5 punti, e punteggi proporzionali per le altre offerte

Tasso applicato:% (in cifre), (in lettere).

..... li

Firma

.....

Avvertenze

Nel caso l'istanza sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura.